

Cronaca La strada in frazione Ronchi chiusa per un giorno. Domenica 2 smottamento a Pianoni

Il 2011 si apre con due frane a Trarego Viggiona e Cannobio

Una famiglia svizzera evacuata dall'abitazione

TRAREGO VIGGIONA - Attimi di paura per una famiglia di villeggianti svizzeri nella notte tra il 4 e il 5 gennaio a Trarego, in località Ronchi, a causa del cedimento della parte sottostante la costruzione della propria abitazione confinante con la strada provinciale che collega Cannero Riviera a Trarego Viggiona.

La frana è avvenuta nei pressi del secondo chilometro della strada provinciale che collega la strada statale 34 al Comune di Trarego, dove si sono distaccati da una parete diversi metri cubi di terra e pietra che sono rovinosamente caduti sulla sede stradale, bloccandola.

Pronto ed immediato è stato l'intervento sia degli addetti del Comune che della Provincia. Dopo le prime operazioni degli uomini dell'ufficio tecnico, dell'assessore provinciale alla Viabilità Gianpaolo Blardone e dell'amministrazione comunale di Trarego con il sindaco Fabrizio Agostinelli, i villeggianti, per precauzione, in un primo momento sono stati



La frana che si è abbattuta sulla strada provinciale a Trarego

evacuati ed hanno trascorso la notte presso l'hotel Luna.

Già il giorno seguente, il 5 gennaio, i turisti elvetici sono rientrati nell'abitazione, per poi tornare in Svizzera dopo le

brevi vacanze.

La strada, invece, è stata resa percorribile il pomeriggio del 5, con un senso unico alternato. I rocciatori della Provincia, in mattinata, avevano infat-

ti disgiunto i massi pericolanti, mentre una seconda ditta aveva provveduto a ripulire la parete franata e a rimuovere, grazie ad un escavatore, il materiale riversatosi lungo la strada.

«Dopo questo intervento per una prima messa in sicurezza che consente il ripristino della circolazione - ha detto l'assessore provinciale alla Viabilità Blardone - procederemo con una soluzione definitiva, al momento al vaglio del nostro ufficio tecnico. Una delle ipotesi potrebbe essere la costruzione di un muro di contenimento».

Sempre il 5 gennaio è stata anche effettuata una perizia geologica che ha accertato che le condizioni di instabilità del versante sono contenute.

La circolazione è ripresa regolarmente senza troppi disagi: per i residenti solo qualche lieve rallentamento.

ALTRI SMOTTAMENTI ANCHE A CANNOBIO

Domenica 2 dicembre si è registrato anche un movimento franoso sulla strada provinciale 75 al bivio per la località Pianoni nel territorio del Comune di Cannobio. Fortunatamente i disagi sono stati limitati.

r.cu.-m.ca.